

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato anno	L. 20
il. semestrale	11
il. trimestrale	6
il. mensile	2
Estero anno	L. 24
il. semestrale	13
il. trimestrale	8
il. mensile	3

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno coltissimo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere o pignorati non ritornano al mittente.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga 1. — In terza pagina sopra la linea per colonne — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti cent. 50 dopo la firma del presente cent. 50. — In quarta pagina cent. 25. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ridotti di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunci di R. e L. a pagina, è la Impresa di Pubblicità **LUIGI FABRIS** e C. via Moravia 10. — U. Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi, 29 aprile 1891.

È stato discusso proprio ora il bilancio dei culti dalla commissione della Camera. A quanto mi venne riferito da buona fonte, il dibattito d'esso « budget » fu vivo, assai. Maurizio Faure e Camille Pelletan han attaccato con una terribile vivacità la questione di principio del bilancio stesso: e con la sola maggioranza di tre voti si passò all'esame dei singoli articoli. Questo esame fruttò la radiazione di vari crediti e l'aggiornamento di parecchi altri: non posso dirvi più di così, che in questo istante non potrei ottenere particolari più precisi. La Camera poscia sentenziò: E' certo che le cose in fin fine passeran liscie giusta il costume: la maggioranza dei repubblicani si pronuncerà categoricamente per la totale soppressione del bilancio: la destra s'unirà alla minoranza ed al governo e salverà quel po' che ancor rimane di questo disgraziato « budget ». Quai che la destra s'incapponesse a far l'opposizione sistematica: la questione del bilancio sarebbe ora spacciata, a compromesso chi sa come l'avvenire della religione in Francia. Su d'essa volessi ora osteggiare il ministero, potrebbe certo approfittar di questa occasione per abbattere il gabinetto. La destra non scoglierà questa via indecorosa né ora né mai. Ma quello che va considerato si è l'odio volteriano dei repubblicani contro il cattolicesimo, in faccia alla incomparabile condotta dei deputati di destra di non subordinare giammai l'interesse di partito alla causa religiosa.

Or si son riaperte le Camere legislative. Sarà d'essa più solida la situazione del gabinetto ora che in sulla partenza per le vacanze? Tal'è la questione che si agita nel mondo parlamentare. Certi fatti, certi indizi d'anno a sospettare che la posizione del ministero fosse un po' scosso fin dal cessato mese: durante il tempo di vacanza nulla è sopravvenuto a migliorarla. I radicali continuano a lamentarsi del troppo enna che lor vien fatta pagare la taglia inflitta pel boulangismo col mantenere che si fa al potere il sig. Constans a titolo di ministro preponderante. Essi vaghiggiano su quel seggio un titolare che facendo i loro interessi dia vieppiù legato nelle loro mani il governo, la somma delle cose. Per riuscir fin là essi ora s'attaccano a panni del sig. Bourgeois ministro della pubblica istruzione, e di presente sostengono nel dipartimento della Senna la candidatura

senatoriale di Goblet, ex ministro di infelice memoria, simpatico però assai allo scettico Freycinet e sgradito quant'altri al Constans.

Montre s'ode che la Prussia nostra nemica decide di concentrare alle nostre frontiere armi ed armati e rinforzare il suo presidio a Metz, qui riassiamo alla triste gazzarra che monna i socialisti per solennizzar da pari loro il primo maggio. C'è scissura forte nel campo dell'unione federativa dei possibilisti: Fa qualche di ci fu una riunione per decider sull'invio d'una commissione in tale giornata presso i pubblici poteri onde intendersi sull'ordine dei ricevimenti delle singole delegazioni e per la tutela della tranquillità cittadina. Tal decisione gettò lo scompiglio in seno al comitato organizzatore del 1° maggio. Questo è formato dalle varie e disgregate associazioni socialistiche, ma non contiene che cinque o sei gruppi di blanquisti insieme a una sessantina di gruppi allemandi: questi non hanno troppi aderenti. Io penso che i blanquisti, i di cui gruppi son sì poco numerosi, ma ben più importanti, non tolleravano guari a lungo la tirannia degli allemandi, e si ritirarono certamente dalla commissione d'organizzazione. Intanto andiamo innanzi verso la gran giornata: vedremo quest'anno come si svolgerà anche questo avvenimento. Vi saluto.

L. D'Ethain.

Nuovi particolari sul disastro di Roma

Un nostro amico, scrive l'Unità di Bologna, ci ha comunicato gentilmente la lettera ricevuta da una sua figliuola, che è monaca a Roma; e ci ha permesso di estrarne i brani, che ben volentieri pubblichiamo, e che fanno sempre più vedere la grandezza della catastrofe, e quel molto più di peggio e di ruina che avrebbe potuto arrecare, se la misericordia divina non l'avesse in certo modo circoscritta e limitato nei suoi naturali effetti.

Ecco dunque il racconto:

E' vero che per grazia specialissima del Signore noi siamo tutto salvi, ma è pur vero che io dovevo contare più di un morto e molte ferite... A noi si sono rotti un 60 o 90 cristalli, aperte porte chiuse a chiave, spezzate finestre, caduti infissi, muri crepati, insomma si provarono gli effetti di un grande terremoto, di tromba marina, di mina, o un insieme da non sapersi spiegare.

Noi ci trovavamo in Cappella, la quale bauchè interna, in tutte le sue parti pare

investita da un turbine; si smozzarono davanti al SS. Sacramento quasi tutti i lumi e in mezzo al fracasso, e rimbombo di tanti botti si credette distrutto l'altare. — Certo il nostro sgomento fu grande; ognuno in Roma credeva di avere l'ecceid in propria casa, e quando si conobbe universale, il terrore a mille e tanti si radoppiò... E' stata disgrazia? E' stata inavvertenza?... non lo so... dico solo che desiderium precorum peribit ed ogni casti dovrebbe pendere un voto alla Madonna SS.ma che ha frastornato tante orribili disgrazie, che dovevano necessariamente, accadere, e non sono accadute...

Per mostrarti che Roma è stata salva dalla Vergine SS.ma voglio dirti che nella chiesa di S. Alfonso all'Esquilino si venera la prodigiosa immagine di Maria SS.ma del Perpetuo Soccorso. Or bene, questa Immagine riprodotta in una vetrata nella stessa chiesa, tutta la vetrata si spaccò allo scoppio della polveriera, e prodigiosamente ne rimase intatta o sana la sola immagine di Maria quale si vede come maestrevolmente intagliata all'interno, quasi per dirotto che Ella è veramente che ci dilecto dalla divina giustizia e ci salva!... Lode o riconoscenza alla Madonna Maria.

Intanto lo sgomento provato ha lasciato impressioni sì tristi, effetti sì spaventosi in ognuno, che abbiamo un gran bisogno di implorare l'infinita misericordia su di noi.

CONVERSIONI AL CATTOLICISMO

Si annunzia da New-York la conversione di Giorgio Parsons Tathrop, uno dei più illustri scrittori degli Stati Uniti, e di sua moglie, figlia di Nath Hawthorne, i quali abbracciarono la arena nella chiesa di San Paolo di quella città, nelle mani del padre Joab. L'arcivescovo, monsignor Corrigan, due giorni dopo, impartì loro la cresima. Il P. Logan giorni sono battezzò otto prigionieri, nel penitenziario di Ohio, di cui è cappellano.

Un'importante scoperta della Questura

Scrivono da Genova:

Già da tempo si sospettava che la frequente sparizione di merci dalle calate del porto fosse dovuta a qualche ignota combriccola di individui, ma non si riusciva a capire per quali vie le merci venissero fatte sparire. Venne perciò decisa una visita alle fogne sboccanti nel porto, e l'eccellente idea fu coronata da pieno successo.

L'ispezione venne eseguita ieri l'altro; in una delle fogne percorse vennero trovati tre carretti a mano, e lungo la via si rinvennero molti chiochi di caffè, ciò che fece

apparir chiaro come di la passassero i sacchi di caffè rubati. La fogna riusciva ad un colle soprastante alla Chiappella presso una casa isolata, abitata da una famiglia signorile.

Visti i buoni risultati dati dalla prima ispezione, ieri se ne fece una seconda, la quale condusse a ben maggiori risultati; infatti dopo lungo e stentato cammino le guardie riuscirono ad una osteria in vicinanza della chiesa di San Teodoro; il buco che dalla osteria portava alla fogna era abilmente mascherato da due grosse botti. E' facile comprendere come restasse la padrona dell'osteria al vedersi capitare dinanzi le guardie molli fino al ginocchio di melma ed altre materie poco olzezzanti e con le accese lanterne in mano.

Terminata la prima scoperta, le guardie rifecero parte della strada sotterranea, dove avevano vista un'altra uscita, e seguendo questa si trovarono in una cantina di proprietà d'un pizzicagnolo.

Nel tragitto venne altresì scoperto che i ladri o contrabbandieri che siano, onde non esser sorpresi dalle acque o dalle materie, che percorrono la fogna, avevano fabbricato, con cemento un canale, per cui tali materie venivano condotte nel canale principale; così essi lavoravano all'asciutto.

Questa scoperta spiega l'inspiegabile sparizione di tante merci o rubate o contrabbandate, i sacchi di caffè rubati al baraccone della Navigazione Generale Italiana, le casse d'indaco rubate al vapore *Belaggio*, i ventidue sacchi di caffè rubati a bordo del *Rotherfield*, ecc., senza contare il tabacco, che spariva a vista d'occhio.

Le entrate doganali

Dal 1° gennaio al 31 marzo ultimo scorso, si ebbero nelle entrate doganali i seguenti risultati:

I dazi d'importazione resero 55,025,111 lire contro lire 63,026,378 ottenute nello stesso periodo del 1890; i dazi di esportazione resero lire 1,406,106 contro lire 1,809,123 del 1890; le soprattasse di fabbricazione lire 870,661 contro lire 2,248,892 del 1890; i dritti di bollo lire 823,064, contro lire 367,940 del 1890; i dritti marittimi lire 1,382,465 contro lire 1,552,651 del 1890; i proventi diversi lire 338,021 contro lire 284,845 del 1890.

Si ebbe quindi nei tre mesi scorsi un minore introito di lire 9,027,350.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 1 — Presidente Biancheri

I fatti di Via S. Giovanni Laterano

Incominciata la discussione sull'Africa venne rimandata tutto a domani ed il presidente conveniva che interrogazioni, una di Sola al ministro dell'Interno sui fatti accaduti al comizio operaio di Santa Croce di Gerusalemme; l'altra di Maffi

dell'anima un vito rammarico, da cui non poteva distrarlo la sua abbondante e gradevole verboria. Si lasciava in Francia la moglie e due figliuolini.

Quanto ad André Kernel, aveva detto addio a sua madre; questo dolore il primo che avesse trafitto l'anima entusiastica di lui, vi lasciava una piaga viva di cui dovevasi per lungo tempo far sentire l'angoscia.

Ei dunque ascoltava Aubrac, ma solo come chi fantastica dolorosamente e prestò orecchio al romoreggiare dell'acqua spumeggiante sui colpi delle ruote d'un mulino. Thomas Candell, sempre gravo parlava meno che Aubrac; si contentava di introdurre di tratto in tratto nel colloquio una parola sonante che aveva la pretesa di essere profonda; per dir tutto una parola amministrativa.

Non lungi da questo gruppo un giovane di circa venticinque anni, pallido dall'occhio nero, estenuato dalle veglie, con labbra serie, ma benevole, con lunghi capegli naturalmente ricciuti, stava solo appoggiato all'opera morta della nave.

(Continua).

APPENDICE

I NAUFRAGHI DELLA "CIBELE"

I

Un grande movimento regnava a bordo della *Cibele*; si imbarcavano gli ultimi bagagli dei viaggiatori.

Più commossi dai recenti addio che in pensiero del proprio allogamento, e coll'animo rattristato dall'idea di abbandonare la patria, coloro che dovevano stare molto tempo lontani; e coloro che partivano per non far più ritorno, si affollavano sul ponte facendo affettuosi saguali agli amici e perfino agli sconosciuti testimoni della loro partenza, mentre colla sguardo abbracciavano la costa della Francia, che tra breve sarebbe sparita.

Tutte le condizioni sociali erano rappresentate tra i viaggiatori. Tre fra questi si conoscevano già e formavano un capannello. Il primo, il signor Aubersac, ricco industriale, che gravi interessi chiamavano in Australia, erasi spesso incontrato con An-

dré Kernel, giovane artista, i cui primi lavori, giustamente notati, erano la promessa d'uno splendido avvenire.

Un sentimento assai facile a comprendersi di curiosità lo spingeva ad esplorare lo selvaggio solitudini poste ben lungi dal nostro vecchio mondo.

L'esistenza di quelle terre lontane, rivelata all'Europa nel 1771, non fu, durante il mezzo secolo che tenne dietro al secondo viaggio di Cook, constatata che da due illustri navigatori: d'Entrecasteaux, nel 1779 e Dumont d'Urville, nel 1827.

Il terzo di questi passeggeri, legati quasi da intimità, si chiamava Thomas Candell.

Intrepido quel lungo e rischioso viaggio, ei si riprometteva di studiare nei loro particolari i meccanismi amministrativi degli stabilimenti, che stavano formandosi nelle città nascenti dei grandi centri dell'Oceania.

Thomas Candell non aveva quaggiù altra condizione che quella della gente che, per darsi l'aria di essere qualche cosa si attribuiscono la vaga qualifica di amministratori. Amministratori di che? Il personaggio di cui parliamo si sarebbe trovato in grandis-

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi



EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOL E FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sotto il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usate solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dal Chimico Scott & Down.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Un timbro da incollare con portafoglio, porta-lapide, seggio con elio, faccenda d'incollare. Un solo elegantissimo oggetto, potete avere l'Impresa di pubblicità L. Fabris e C. Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

ING. S. GHILARDI E C.
BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada di circosolluzione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio
a più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Di Mattonelle. Idrofughe per pavimenti

in Mosca alla Veneziana (Seagliola)
Intarsi e Marmi artificiali

SPECIALITÀ
PAVIMENTI PER CHIESE
economici e di lusso

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico
per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale
o a prezzi convenientissimi.

Tubi in Cemento e Lastricati
SPECIALITÀ - VASCHE DA BAGNO
in granito eleganti e solidissime.

Richiediamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricere e dei R.R. Signori Paroci sui nostri materiali, per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricovero dei Reverendi signori Paroci e onor. Fabbricere, né protesta né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

N.B. Tutto le nostre opere vengono da noi garantite.

Campioni e disegni a richiesta.

Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del CITTADINO.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcers, flemmoni, vespali, scrofola, foruncoli, patercoli, sciathe, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fussioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatola contesimi 75.

Accusentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusiva vendita in tutta la Provincia di Udine in Nervis presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

Timbri

di vera cautebone vulcanizzato indispensabile ed ogni ufficio, ad ogni negoziante da ogni persona privata.

Timbri

da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medagli, di forma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da flammiferi.

Rivolgersi unicamente all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.